

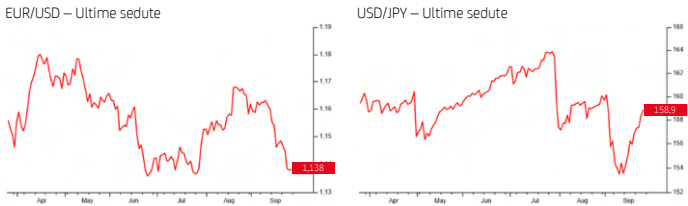
Morning Meeting

25/09/2026 - Ore 9:00

IN PRIMO PIANO - AGENDA

La tempesta sui mercati obbligazionari è proseguita ieri, in concomitanza con la ripartenza del petrolio dopo una breve pausa. Se a Washington Trump e Xi Jinping si scambiano convenevoli senza ancora raggiungere nulla di concreto, in Medio Oriente il vertice tra Turchia, Pakistan e Arabia Saudita per sostenere quest'ultima nel confronto contro gli Houthis fa temere un allargamento del conflitto e dunque nuove difficoltà per il traffico commerciale. I rendimenti obbligazionari, e in particolare quelli dei Treasury USA, non salgono solo per lo scenario geopolitico. A spingerli è un'economia che ieri ha mostrato nuovi dati positivi, con gli operatori di mercato che iniziano a scontare almeno tre rialzi dei tassi di interesse nei prossimi dodici mesi da parte della Federal Reserve. L'economia europea brilla meno di quella statunitense. Lo dimostra di prima mattina il rapporto Gfk sulla fiducia dei consumatori tedeschi, sceso in ottobre a -30,6 da -26,8 e contro attese a -27,1. Tra i pochi dati economici previsti in giornata, alle 16:00 verranno diffuse le attese di inflazione elaborate dall'Università del Michigan per settembre, stimate in aumento a +4,6% da +4%. Il dato a 5 anni è previsto a +3,4% da +3,3% mentre la fiducia dei consumatori dovrebbe scendere a 47,8 da 51,7.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,138	0,944	0,861	179,93	4.310,30	64,170	92,970	98,820

Il dollaro USA si avvia a chiudere la seconda settimana consecutiva al rialzo nei confronti delle altre principali valute, nonostante un leggero ritracciamento stamattina. La corsa dei Treasury e le attese sui rialzi dei tassi della Federal Reserve non lasciano spazio alle altre monete. Anche il greggio rallenta in prima mattinata dopo che ieri il Brent è salito fino a 108 dollari al barile.

MERCATO OBBLIGAZIONARIO

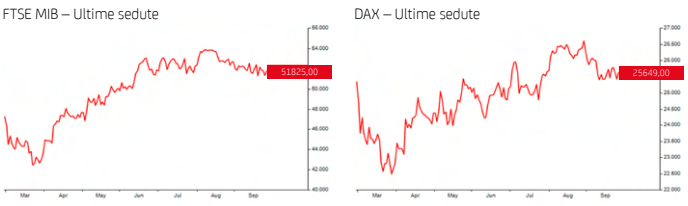
Il Treasury trentennale ai massimi dal 2004 e il Btp decennale al 4,57% di rendimento sono il quadro di ciò che è accaduto ieri sui mercati obbligazionari. Lo spread Btp Bund rimane sopra quota 90.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS
BOND FUTURES	111,47	119,94	110,82	104,86

	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,622%	3,522%	3,959%	4,492%	5,036%

	BTP	BONOS	OAT
SPREAD VS BUND (bp)	91,00	50,00	106,30

MERCATI AZIONARI EUROPEI



INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	51.825,00	0,95%	15,03%
EUROSTOXX50	6.354,00	0,92%	8,78%
DAX	25.649,00	0,87%	3,88%
CAC40	8.145,00	0,78%	-0,11%
IBEX35	19.731,00	0,82%	14,19%
FTSE100	10.780,50	0,41%	8,44%

I future delle principali Borse europee si muovono in positivo stamane dopo i ribassi della vigilia. Il recupero parziale di Wall Street e le attese che finalmente dai vertici in corso (New York e Washington) emerga qualche spiraglio di normalizzazione forniscono le ragioni per un ritorno degli acquisti.

CHIUSURA BORSE ASIATICHE

INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2026
NIKKEI 225	66.364,20	1,30%	31,83%
HONG KONG	24.439,14	-1,30%	-4,65%
SHANGHAI COMPOSITE	3.888,37	-	-2,03%
NIFTY	23.083,15	0,09%	-11,66%
ASX 200 SIDNEY	8.715,00	-0,02%	0,45%

Il Nikkei è stato protagonista in positivo anche nell'ultima seduta della settimana. Il suo è un riallineamento dopo tre giorni di chiusura, in un panorama altrimenti deficitario. Con la Borsa di Shanghai chiusa per festività, tutte le altre hanno sofferto l'incremento dei rendimenti obbligazionari e l'aumento del prezzo del petrolio.

CHIUSURA WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	51.349,98	-0,31%	6,84%
S&P 500	7.704,13	-0,02%	12,54%
NASDAQ COMPOSITE	26.939,37	0,01%	15,91%

Wall Street è riuscita a raddrizzare la seduta di ieri dopo una partenza negativa. Dow Jones Industrial e S&P 500 hanno terminato in negativo limitando i ribassi. Il secondo ha chiuso praticamente invariato, come il Nasdaq. Il recupero è avvenuto sulle voci di progressi nei colloqui tra Stati Uniti e Iran ma lo scenario rimane volatile. Nella seduta di oggi si guarderà al vertice USA-Cina mentre nuovi timori potrebbero interessare il comparto tech dopo che Oracle ha lanciato una diffida per "forza maggiore" per tutelarsi dall'aumento dei costi relativi a un data center in costruzione nel Nuovo Messico.

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetto vigilato da Banca d'Italia. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5326

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it